



*“Troverete un bambino avvolto in fasce,
adagiato in una mangiatoia”* (Luca 2,12)

Carissimi,

le parole degli Angeli rivolte ai pastori che vegliavano i loro greggi nella Notte Santa, ci raggiungono ancora una volta per annunciarci il prodigio di Dio che si fa Bambino per nostro amore. È un semplice segno quello che appare agli occhi di quelle umili persone: un bambino, come ne nascono tanti sulla faccia della terra. Un bambino povero, nato nelle ristrettezze di una semplice famiglia. Un bambino che però racchiude in sé la potenza di Dio: quel bimbo è il Figlio di Dio!

“Troverete”. Auguro innanzitutto alle nostre famiglie di “trovare” quel Bambino, di non lasciarlo fuori dalla porta di casa, ma di accoglierlo con tenerezza e amore. È il Bambino che fa lieta la famiglia e la riempie di gioia. Forse è arrivato il momento che ci prendiamo cura di Lui, con una vita di fede coerente e costante, che ha il suo vertice nella partecipazione all’Eucaristia e alla vita della Chiesa. Facciamo vedere al Bambino venuto dal cielo che siamo capaci di adattare la nostra vita alle sue esigenze e ai suoi inviti.

“Troverete”. Auguro ai ragazzi, agli adolescenti e ai giovani, di “trovare” il Bambino. Di Lui si dice nel Vangelo che “cresceva in età e grazia davanti a Dio e agli uomini”. È Gesù che vi propone una vita bella, lontana dalla violenza e dai vizi, una vita che vale la pena spendere con generosità e impegno. Non lasciate che siano altri a dirigere le vostre scelte. Il Signore ha il segreto della vera felicità: amare e aiutare tutti!

“Troverete”. Auguro alle persone anziane, agli ammalati e sofferenti di “trovare” il Bambino. Ogni momento della vita è prezioso, nessuno è inutile o di peso, anche se talvolta può affiorare questa tentazione. Gesù si è fatto uomo per condividere la nostra esistenza e per infondere fiducia e speranza.

“Troverete”. Auguro a tutti coloro che per vari motivi si sentono lontani dalla fede e dalla vita della Comunità Cristiana, di “trovare” il Bambino. Il Signore è nato proprio per voi, è Lui che vi cerca e che non è lontano da ciascuno di voi. Non è mai troppo tardi tornare tra le braccia del Bambino e farlo sorridere perché ha ritrovato un fratello o una sorella.

A tutti voi, carissimi, il mio augurio più sincero di un Buon e Santo Natale. Vi assicuro il mio ricordo nella preghiera, come sono certo del vostro.

Buon Natale!

Don Francesco

Santo Natale 2023